

**Cattedrale
di San Martino**

Comunità Parrocchiale
del Centro Storico di Lucca



La chiesa Cattedrale di san Martino e la Comunità Parrocchiale del Centro Storico di Lucca desiderano offrire a tutta la Cittadinanza un momento di riflessione spirituale e di approfondimento culturale sul tema

LA CITTÀ NEL MAGISTERO DI PAPA FRANCESCO

PER UNA NUOVA CITTADINANZA CONDIVISA

incontro con **Sua Eminenza il Cardinal Francesco Coccopalmerio**
presidente del Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi
a dialogo con il giornalista **Raffaele Luise**

Introduce l'Arcivescovo di Lucca Monsignor Italo Castellani

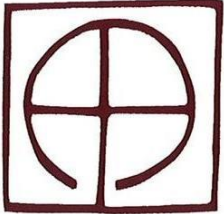
Lunedì 20 febbraio 2017

**Sala del Real Collegio
Piazza del Real Collegio, Lucca - ore 21.00**

C'è una parola che ritorna nei discorsi e nei pensieri di Papa Francesco, fin da quel suo «*mi hanno preso alla fine del mondo*», con cui la sera del 13 marzo 2013 si era presentato, affacciandosi sulla folla gremita in Piazza San Pietro ed è «**periferie**».

Il Papa ha portato l'attenzione sulle periferie e sull'andare nelle periferie - geografiche ed esistenziali - già prima di essere eletto, nei suoi interventi alle riunioni fra cardinali ed è una delle chiavi interpretative del Magistero del Papa.

Francesco non è un uomo che ha girato il mondo, ma ha vissuto con intensità la sua città, Buenos Aires, una tipica megalopoli dell'era globale: lì ha scoperto il dramma delle periferie e il fatto che la "città globale" diventa sempre più una città di periferici e di periferie. Ha avuto l'intuizione di uscire, di andare nelle periferie e fare centro nelle periferie. Questa è certamente un'intuizione evangelica ed ecclesiale, ma di grande valore umanistico, culturale e politico, è una chiave di lettura per capire davvero la Città di oggi, liberi da ideologie e astrattismi, un modello in linea con quanto lo stesso Renzo Piano dice quando parla di "ricostruire le nostre città a partire dal rammendo delle periferie."



**Cattedrale
di San Martino**

Comunità Parrocchiale
del **C**entro **S**torico di **L**ucca



“Abitare in una grande città al giorno d’oggi è una cosa molto complessa” – scriveva il Cardinale Bergoglio – *“dal momento che i legami di razza, storia e cultura non sono omogenei e gli stessi diritti civili non sono condivisi in egual misura da tutti i residenti. Sono moltissimi, in città, i “non cittadini”, i “cittadini a metà” e i “cittadini di serie B”, vuoi perché “non godono di pieni diritti (gli esclusi, gli stranieri, i sans-papiers, i bambini senza scolarizzazione, gli anziani e i malati senza copertura sociale), vuoi perché non sono in regola con i propri doveri”*.

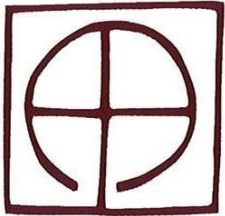
Il Papa rovescia il **modello culturale e urbano**, facendolo partire non dall’analisi e dalle applicazioni delle scienze e della tecnologia, ma dallo slancio che deriva dalla certezza che Dio ci incontra nelle città moderne, *“grandi laboratori”* di cultura e di sviluppo.

Se è vero che le smart cities moderne vivono di tecnologia, le città intelligenti di Papa Francesco sono “Social cities”, città che “leggono dentro”, dove i cittadini che le popolano sanno incontrare l’altro, sanno andare alla ricerca della solitudine che non si vede e non si fa sentire, “cercano di andare a fondo della loro esperienza di credenti” e attraverso “un esercizio di distinzione degli sguardi (...) scoprono e creano la città” .

Il card. Francesco Coccopalmerio, in dialogo con il **giornalista Raffaele Luise**, ci accompagneranno a comprendere un pensiero alto e controcorrente, indispensabile per leggere anche la storia e la vita del nostro territorio, per costruire sempre di più città che richiamano le coscienze alla solidarietà e la Politica alla sussidiarietà.

don Mauro Lucchesi
Rettore della Cattedrale

don Lucio Malanca
Parroco del Centro Storico di Lucca



**Cattedrale
di San Martino**

Comunità Parrocchiale
del **C**entro **S**torico di **L**ucca



Il Cardinale Francesco Coccopalmerio, **Presidente del Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi (l'equivalente del Ministro della Giustizia della Santa Sede)**, nasce il 6 marzo 1938 a San Giuliano Milanese, dove il 29 giugno 1962 è ordinato sacerdote dall'allora Cardinale, Arcivescovo di Milano, Giovanni Battista Montini. Il 26 giugno 1963 ottiene la licenza in teologia. Inviato a Roma frequenta la Facoltà di diritto canonico della Pontificia Università Gregoriana, dove, nel 1968, sotto la guida del gesuita Wilhelm Bertrams, ottiene il dottorato con una dissertazione dal titolo *La*

partecipazione degli acattolici al culto della Chiesa cattolica nella pratica e nella dottrina della Santa Sede dall'inizio del secolo XVII ai nostri giorni.

*Si iscrive alla **Pontificia Accademia Alfonsiana**, ottenendo, nel 1970, il diploma di specializzazione in teologia morale. Frequenta la **facoltà di giurisprudenza** dell'Università Cattolica del Sacro Cuore a Milano, dove nel 1976 **consegue la laurea con il professor Orio Giacchi**. Tra gli incarichi svolti per la Diocesi Ambrosiana vi sono quello di addetto all'avvocatura generale della curia arcivescovile dal 1966 e, a partire dal 1980, di avvocato generale. Nel 1985 è pro-vicario generale dell'arcidiocesi.*

*Nel 1993 Giovanni Paolo II lo nomina **Vescovo titolare di Celiana di Numidia e ausiliare di Milano**, e il successivo 22 maggio, riceve l'ordinazione episcopale nella basilica di Sant' Ambrogio dal **Cardinale Arcivescovo Carlo Maria Martini**. Come Vescovo ausiliare si occupa in particolare dei settori della cultura e dell'ecumenismo e di questioni giuridiche, mettendo a disposizione la propria competenza in tali settori anche a favore della regione ecclesiastica lombarda. Nella Conferenza episcopale italiana è **membro del consiglio per gli affari giuridici** dal 1993 e poi **presidente** del medesimo organismo dal 1999.*

*Il 15 febbraio 2007 Benedetto XVI lo nomina **Presidente del Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi** e membro della Congregazione per la Dottrina della Fede, del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica e del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani. Dal 2008 è consulente centrale dell'Unione giuristi cattolici italiani.*

*Insegna diritto canonico nella Facoltà Teologica dell'Italia settentrionale, a partire dall'anno accademico 1966. Dal 1981 è **professore invitato nella facoltà di diritto canonico della Pontificia Università Gregoriana**. È **fondatore**, con il gesuita Jean Beyer, **della rivista «Quaderni di Diritto Ecclesiale»** ed è **autore di numerose pubblicazioni scientifiche** nelle quali ha affrontato soprattutto i temi riguardanti la riflessione sulla identità del diritto ecclesiale, il secondo libro del Codice (in particolare la comunione con la Chiesa e la parrocchia), la *communicatio in sacris* e il diritto penale.*

Nel 2012 Benedetto XVI lo nomina Cardinale.

E' Membro delle Congregazioni per la Dottrina della Fede, delle Cause dei Santi, del Pontificio Consiglio per la Promozione dell'Unità dei Cristiani e del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica.